

Ambito Territoriale Sociale Corigliano-Rossano



Comune di
Calopezzati



Comune di
Caloveto



Comune di
Corigliano-
Rossano



Comune di
Cropalati



Comune di
Crosia



Comune di
Longobucco



Comune di
Paludi



Distretto Sanitario
Jonio Nord



Comune San
Cosmo Albanese



San Demetrio
Corone



San Giorgio
Albanese



Vaccarizzo
Albanese



Distretto Sanitario
Jonio Sud

Oggetto: Avviso Pubblico
Per assegnazione delle risorse a favore di persone con
disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi
della Legge n.112/2016 “Dopo di Noi”.
Annualità 2016-2017-2018

Indice

Premessa	3
Art.1-Finalità	4
Art.2-Soggetti Beneficiari	4
Art.3-Priorità di accesso	5
Art.4-Tipologia di intervento	5
Art.5-Modalità di attivazione degli interventi	6
Art.6-Presentazione istanze	8
Art.7-Esclusioni	8
Art.8-Tempi di attuazione.....	9
Art.9- Pubblicazioni	9
Art.10-Controlli e Verifiche	9
Art.11-Responsabile del Procedimento	10
Art.12-Trattamento dei dati personali	10

Premessa

- la Legge 22 giugno 2016, n.112 che detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perchè gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori e istituisce il Fondo Nazionale sul Dopo di Noi;
- il Decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che detta i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'art.3 della legge n.112 del 2016, ed assegna alle Regioni le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;
- Il Decreto Dirigenziale n.14607 del 19 dicembre 2017 avente come oggetto “ Legge 22 giugno 2016 n.112 “disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prove del sostegno familiare”. Trasferimento fondi ai comuni annualità 2016, con il quale è stata disposta l'erogazione della somma complessiva di euro 109.759, 75 (di cui spesi per un importo pari a euro 10.810,65) all'ambito di Corigliano Rossano;
- Il Decreto Dirigenziale n. 12278 del 24/11/2020 avente come oggetto “Legge 12 Giugno 2016 n.112- Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di Noi) annualità 2017- liquidazione somme ai comuni”, con il quale è stata disposta l'erogazione della somma complessiva di euro 46.708,87 all'ambito di Corigliano Rossano;
- Il Decreto Dirigenziale n. 11285 del 26/09/2022 avente come oggetto “Legge 12 Giugno 2016 n.112- Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (c.d. Dopo di Noi) annualità 2018- liquidazione somme ai comuni”, con il quale è stata disposta l'erogazione della somma complessiva di euro 93.779,38 all'ambito di Corigliano Rossano;
- Tali risorse sono finalizzate per l'assistenza alle **persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- Con la D.G.R. 296 del 30/06/2017 la Regione ha approvato il Programma operativo, e il relativo Piano attuativo, che determina l'attuazione in Calabria della L. 112/2016 e l'impiego delle risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi.
- Con Decreto Dirigenziale n.13393 del 02/11/2022 viene approvata la programmazione regionale 2017-2018

L'Ambito Territoriale di Corigliano Rossano emana il presente Avviso Pubblico.

Art.1-Finalità

Il presente Avviso interviene in ossequio alla legge n.112 del 22/06/2016 che disciplina misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Tali misure, volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento dei soggetti interessati, nel progetto individuale di cui all' articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Art.2-Soggetti Beneficiari

Possono proporre istanza di partecipazione le persone in condizione di disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso dei seguenti requisiti minimi di accesso:

1. certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
2. residenza nell'ambito di Corigliano Rossano;
3. età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno definiti dalla D.G.R. N.296 del 30.6.2017, (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, tenuto conto che i beneficiari sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);
4. Prive del sostegno familiare in quanto:
 - mancanti di entrambi i genitori;
 - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
 - si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Di stabilire inoltre che nel caso di persone con comportamenti auto/etero aggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 296/2017 è effettuata dall'équipe multiprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona.

È a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto;

I beneficiari sono persone disabili che a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma diretta e non sostituibile dalla espressione

di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Per le persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte per l'assunzione della decisione di realizzare un progetto di vita autonoma e con il sostegno dei genitori ovvero familiari o di chi ne tutela gli interessi.

Gli interventi finanziabili a valere sul Fondo, sono aggiuntivi e non sostitutivi dei servizi già esistenti e, pertanto, a livello territoriale, le azioni andranno ad accrescere il portfolio dei servizi e degli interventi inseribili all'interno dei Progetti personalizzati.

Art.3-Priorità di accesso

La selezione dei beneficiari sarà fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale 23 novembre 2016 circa la maggiore urgenza e le priorità di accesso (art. 4, commi 2 e 3 e dgr 296/2017).

Rappresenta un criterio prioritario per l'identificazione dei destinatari la maggior urgenza, determinata da:

- limitazioni dell'autonomia;
- grado di sostegno da parte della famiglia;
- condizioni abitative e ambientali;
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (Isee socio sanitario dei beneficiari)

Come indicato all'art.4, comma 3, del DM 23.11.2016, in ogni caso deve essere garantita **priorità d'accesso** alle:

- a) Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- b) Persone con disabilità grave i cui genitori non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- c) Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, come individuate all'articolo 3, comma 4.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM art. 4, c. 4).

Art.4-Tipologia di intervento

A valere sulle risorse del Fondo possono essere finanziati i seguenti interventi:

- a) percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'art. 3, commi 2 e 3 del D.I. 23.11.2016, riproducendo e ricercando soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare pari al 20% della spesa e pari a € 47.887,47;**

b) interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, comma 4 pari al 30% e pari a € **71.831,21**;

c) programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile, di cui all'art.3, comma 5, ed in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui all'art. 3, comma 6 pari al 20% e pari a € **47.887,47**

e) in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare, di cui all'art. 3, comma 7. Pari al 30%. E pari a € **71.831,201**

Le percentuali delle risorse indicate riferite alle tipologie di sostegno potranno essere riviste in base all'effettive richieste.

L'entità dei sostegni ai singoli richiedenti verrà stabilita in base alle percentuali stabiliti dalla DGR regionale ed a quanto indicato nel progetto individualizzato che potrà prevedere in forma non contestuale, con riferimento alle diverse fasi del percorso di autonomia, sia sostegni dell'accompagnamento che della residenzialità.

Gli interventi si propongono di favorire progressivi processi di affiancamento dal luogo familiare di origine ad un graduale e progressivo processo di acquisizione delle autonomie e distacco dal nucleo familiare per ottenere l'effettivo passaggio ad un contesto abitativo nuovo.

Le risorse sono distribuite, all'interno dei diversi sostegni previsti, mediante voucher, contributi o buoni, secondo quanto indicato nel Programma operativo regionale allegato alla D.G.R. 296/2017.

Art.5-Modalità di attivazione degli interventi

L'attivazione degli interventi e dei servizi del "Dopo di Noi" a favore di persone con disabilità grave, le cui domande sono state ritenute ammissibili, è subordinata alla definizione del progetto personalizzato predisposto dall'équipe multi professionale, composta da UV; (Unità di Valutazione Multidisciplinare) dell'Ambito integrata con gli operatori dei servizi socio sanitari del distretto sanitario di Corigliano Rossano.

Le fasi per le modalità di accesso e presa in carico per le persone con disabilità, previste dalle linee guida regionali di cui Deliberazione di Giunta Regionale n.464/2015 sono le seguenti:

1. **Valutazione Multidimensionale.** La valutazione dei bisogni della persona con disabilità e successivamente la formulazione di un progetto personalizzato è affidata alle Unità di Valutazione Multidimensionale, composta da operatori sociali (assistenti sociali, educatori, etc) e sanitari (Medico specialista, infermieri etc.) dei Comuni e dell'Azienda USL, in relazione ai bisogni dell'utente.
2. **Progetto Personalizzato.**

L'UVM in base agli esiti della valutazione, redigerà il progetto personalizzato, con fasi e tempistiche che terrà conto dei desideri, aspettative e preferenze, nell'ambito delle risorse disponibili e nel rispetto dei criteri di accesso e priorità previsti dalla legge 112/16 e del decreto 23.11.2016 della persona con disabilità e della famiglia.

Compiti dell'UVM così come indicati dal Decreto del DCA n.71/2014, sono:

- Valutazione dei bisogni socio-sanitari e sanitari;
- Decisione di presa in carico della situazione;
- Formulazione di un progetto individuale, che comprenda gli interventi e i servizi ritenuti necessari;
- Individuazione di un case manager definito sulla base del bisogno prevalente e del progetto formulato;
- Invio ai soggetti erogatori delle prestazioni previste nel progetto Comuni, AUSL, o enti gestori pubblici o privati per i servizi affidati a terzi;
- Monitoraggio del progetto individuale e la sua costante verifica di adeguatezza alle esigenze sanitarie, abilitative ed assistenziali.

3. Ammessi agli interventi. A seguito della presentazione della domanda verrà effettuata una valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali che valuterà l'idoneità agli interventi richiesti, secondo quanto previsto dal Protocollo Operativo. In caso di più richieste in riferimento al singolo beneficio verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei parametri definiti nel protocollo operativo.

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale.

Il progetto deve essere costruito, ai sensi della D.G.R. N. 296 del 30.6.2017 sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tenere in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano.

Ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona disabile, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine, e deve tener conto del "continuum" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza e da evidenza delle risorse necessarie (*budget di progetto*) alla realizzazione delle fasi sopra indicate.

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale **almeno di 2 anni**, essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate ed essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST;
- da un referente dell'Ambito;
- dal responsabile del caso individuato.

Art.6-Presentazione istanze

Le istanze sono presentate al Comune di Corigliano Rossano, in qualità di Ente capofila dell'Ambito tramite

- pec: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it;
- a mano presso l'Ufficio Protocollo in Via B. Abenante-Pal.Garopoli-87064;
- via posta, con raccomandata A.R., all'indirizzo: Comune Di Corigliano Rossano- Ufficio Protocollo
Via Barnaba Abenante – Cap 87064 Corigliano Rossano Località Corigliano,

da parte di Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore inserendo nell'oggetto la seguente dicitura:

“Presentazione istanza per progetto Dopo di Noi”. Settore 1: Politiche di Promozione Sociale.

Le istanze di partecipazione possono essere presentate da persone con disabilità grave e/o dai loro familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Le istanze debitamente sottoscritte e compilate in ogni sua parte, contenente la richiesta di adesione al progetto “Dopo di Noi” deve essere presentata, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico e nello specifico entro e non oltre il 19 Luglio 2023 e deve essere corredata dai seguenti allegati:

- Verbale di riconoscimento dell'invalidità civile e attestazione della condizione di handicap grave ai sensi dell'art.3, comma 3, della legge 104/1992;
- ISEE socio sanitario del beneficiario;
- Copia del documento di identità del soggetto beneficiario;
 - Copia del documento di identità del richiedente se diverso dal beneficiario;
 - Copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile.

Il Comune di Corigliano Rossano si riserva di chiedere integrazione documentale laddove necessaria o incompleta.

Art.7-Esclusioni

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- presentata da soggetto non ammissibile ai sensi della DGR n. 296/2017;
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- in fase di istruttoria si verifica la non coerenza del progetto Dopo di Noi agli elementi costitutivi previsti dalla DGR, dalle linee operative e nel presente Avviso;
- il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta entro il termine loro indicato

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento.

Art.8–Tempi di attuazione

Ricezione Istanze – entro il 19/07/2023

Istruttoria delle Domande e individuazione beneficiari – entro il 19/08/2023

Art.9- Pubblicazioni

Del presente Avviso Pubblico è parte integrante e sostanziale il Modello di Istanza che deve essere sottoscritto e compilato in ogni sua parte.

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Corigliano Rossano e dei Comuni dell'Ambito.

TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI A PRESENTARE DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO DOPO DI NOI DOVRANNO:

Presentare istanza predisposto dall'Ufficio di Piano completa di allegati a seconda della tipologia richiesta

Si veda modulistica allegata al presente Avviso disponibile sul sito <https://www.comunecoriglianorossano.eu/>

La domanda, datata e sottoscritta dal richiedente o dai soggetti indicati sopra o dal Legale Rappresentante degli Enti/Soggetti terzo settore interessati completa di allegati, dovrà essere inoltrata al Comune di Corigliano Rossano, con una delle seguenti modalità:

consegnata a mano dal/dai richiedente/i firmando in presenza del dipendente addetto a riceverla esibendo documento di identità;

consegnata a mano, anche da terzi, con allegata copia del/dei documento/i di identità del/dei richiedente/i - documento già sottoscritto;

oppure

spedita insieme a copia non autenticata di un documento di identità del richiedente:

via posta, con raccomandata A.R., all'indirizzo: Comune Di Corigliano Rossano- Ufficio Protocollo – Via Barnaba Abenante – Cap 87064; via PEC all'indirizzo: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

Art.10-Controlli e Verifiche

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

Il Comune di Corigliano Rossano tramite l'Ufficio di Piano, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

E' facoltà dei Servizi Sociali del Comune di Corigliano Rossano, inoltre, esperire dei controlli in loco anche senza preavviso sulla corretta attuazione del progetto.

Art.11-Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona di Paola Nebiosi

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica alla casella protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

Art.12-Trattamento dei dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dagli offerenti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy.

Le informazioni inerenti il presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell'ufficio di piano tramite email al seguente indirizzo: protocollo.coriglianorossano@asmepec.it

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Corigliano Rossano

Il Responsabile della Protezione dei dati è l'Avv. Nadia Corà

Raggiungibile all'indirizzo e-mail consulenza@entionline.it pec: nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

Tel. DPO: 0376.803074

Cel. DPO: 3404731928

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente avviso/bando pubblico (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente avviso.

La presentazione dell'offerta implica la conoscenza e accettazione, da parte dell'offerente, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.